

22 APRILE 2024

BILANCIO

SOCIALE

2023

SOMMARIO

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE	4
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	21
7. ALTRE INFORMAZIONI	22
CONTATTI	22

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale tratteggia il profilo delle Acli bresciane, illustrandone le iniziative, i progetti e la vita associativa e descrivendo una realtà che sa ascoltare i bisogni individuali e collettivi, che cerca quindi di offrire risposte e aiuto materiale, morale, spirituale.

Il Bilancio sociale è dunque uno strumento di comunicazione con la base sociale, un mezzo di interazione con le realtà di un territorio molto vasto, quale è quello della Provincia di Brescia. Realtà con le quali, da quasi 80 anni, le Acli bresciane cercano di costruire relazioni feconde e di tessere reti di collaborazione, perseguendo il modello di una società coesa e solidale.

Nel bilancio sociale sono quindi precisati aspetti relativi alla natura associativa, ai valori e alle attività delle Acli bresciane, mostrando l'attività svolta nel corso del 2023; questo avviene per dovere di trasparenza, ma anche per rispondere a precisi obblighi di legge, ovvero quegli "obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi", come previsto dalla Legge 6 giugno 2016, n. 106. Rispondendo ai dettami del Decreto 4 luglio 2019, le Acli bresciane danno anche conto "dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche".

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Il perimetro di riferimento è quello dell'Associazione Acli provinciali di Brescia APS.

NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale rendiconta in via analitica l'attività svolta nel 2023, anno di riferimento per la rendicontazione sociale. I dati provengono da fonti interne documentali e da colloqui con i dipendenti che operano all'interno dell'Associazione. In particolare i documenti analizzati sono:

- bilancio d'esercizio 2023 e altri documenti contabili;
- verbali dei Consigli Provinciali e di Presidenza;
- relazioni e rendicontazioni relative a progetti svolti;
- sito internet, canali social e materiale promozionale e divulgativo delle attività e delle iniziative dell'Associazione.

Il bilancio sociale viene sottoposto, in data 22 aprile 2024, all'approvazione da parte del Consiglio Provinciale e successivamente reso pubblico, come a norma di legge.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE

DATI ANAGRAFICI DI ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS

Denominazione	Acli provinciali di Brescia APS
Indirizzo sede legale	Via Corsica 165 Brescia
Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale
Data di costituzione	1945
CF	80017670177

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

L'Associazione presta profonda attenzione al vasto e variegato territorio in cui opera: per contenere il rischio di frammentazione e dispersione, il Consiglio Provinciale istituì, in passato, otto zone, ognuna delle quali con un proprio Coordinatore (membro di diritto del Consiglio provinciale) ed una Presidenza.

Le otto zone sono le seguenti:

ZONA CITTÀ

Circoli di Badia, Bird a Sanpolino, Buffalora, Caionvico, Chiesanuova, Corsica, Cristo Re, Folzano, Fornaci, S. Anna, S. Eufemia, S. Polo, Stocchetta, Urago Mella, Villaggio Sereno, Villaggio Prealpino.

La coordinatrice di zona è Daniela Del Ciello (circolo di Cristo Re). L'animatore sociale di riferimento è Andrea Franchini.

ZONA HINTERLAND

Circoli di Borgosatollo, Botticino, Castenedolo, Capodimonte, Flero, Borgo Poncarale, Rezzato.

Il coordinatore di zona è Angelo Scaroni (circolo di Castenedolo). L'animatore sociale di riferimento è Andrea Franchini.

ZONA VALLE CAMONICA

Circoli di Alta Valle (Edolo), Darfo Boario Terme, Media Valle (Breno), Pisogne.

Il coordinatore di zona è Antonio Molinari (circolo Alta Valle). L'animatore sociale di riferimento è Andrea Franchini.

ZONA VALLE SABBIA

Circoli di Medio Chiese (Gavardo), Sopraponte di Gavardo, Prevalle, Villanuova sul Clisi. Il coordinatore di zona è Emilio Loda (circolo Medio Chiese). L'animatore sociale di riferimento è Roberto Toninelli.

ZONA VALLE TROMPIA

Circoli di Bovezzo, Cailina, Caino, Carcina, Collebeato, Concesio Pieve, Concesio S. Andrea, Concesio S. Vigilio, Lumezzane Valle, Nave, Sarezzo, Ponte Zanano. Il coordinatore di zona è Marco Arrighini (circolo Concesio Sant'Andrea). L'animatore sociale di riferimento è Roberto Toninelli.

ZONA FRANCIACORTA-SEBINO-OVEST BRESCIANO

Circoli di Adro, Borgonato, Castelvovati, Castel Mella, Cazzago San Martino, Chiari, Coccaglio, Cologne, Gussago, Iseo, Ospitaletto, Saiano, Travagliato, Rovato, Sale di Gussago.

La coordinatrice di zona è Monica De Luca (circolo di Chiari). L'animatore sociale di riferimento è Andrea Franchini.

ZONA BASSA ORIENTALE – GARDA

Circoli di Calvisano, Desenzano del Garda, Ponte San Marco, Visano. Il coordinatore di zona è Giampaolo Turini (circolo di Calvisano). L'animatore sociale di riferimento è Roberto Toninelli.

ZONA BASSA CENTRALE

Circoli di Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Leno, Manerbio, Milzano, Motella, Quinzano, San Gervasio Bresciano, Verolanuova. Il coordinatore di zona è Sergio Amighetti (circolo di Verolanuova). L'animatore sociale di riferimento è Roberto Toninelli.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITI

MISSIONE DELL'ENTE

Le Acli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) bresciane sono un'Associazione di promozione sociale (APS) che, dal 1945, contribuisce a tessere i legami nella società, favorendo forme di partecipazione e di democrazia.

L'esperienza delle Acli a Brescia si caratterizza per una profonda connessione con il territorio, costruita giorno dopo giorno in seguito al generoso impegno delle persone che compongono l'Associazione: è grazie al loro entusiasmo, alla loro passione e alle loro energie che le Acli bresciane riescono a tradurre i propri valori in azioni e progetti concreti, realizzati secondo le modalità di un gentile "fare pensato".

Essere una “Associazione di promozione sociale” significa essere un sistema diffuso e organizzato sul territorio per, in primis, promuovere il lavoro: le Acli sono una realtà che, attraverso il nome stesso, rimanda alla fedeltà a chi lavora; sono quindi un’Associazione che crede nella necessità di un lavoro dignitoso, sicuro, con un salario adeguato, con pari opportunità e condizioni per uomini e donne.

Oltre al prendersi cura del lavoro in quanto atto di carità politica e di democrazia, le Acli bresciane si impegnano per educare e incoraggiare alla cittadinanza attiva, difendere, aiutare e sostenere i cittadini e le cittadine, in particolare quanti si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale. Come soggetto autorevole della società civile organizzata, le Acli sono protagoniste nel mondo del cosiddetto terzo settore: il volontariato, il non profit, l’impresa sociale.

L’Associazione nel 2023 conta 10.550 iscritti e 72 Circoli ed ogni circolo, a sua volta, costituisce un’Associazione territoriale autonoma. I semi piantati capillarmente nel terreno bresciano germogliano in una molteplicità di attività e di iniziative: convegni, corsi di formazione, servizi di prossimità alla cittadinanza, iniziative culturali, progetti, gruppi di acquisto solidale, raccolta firme e attività di cittadinanza attiva, eventi socializzanti.

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Al servizio delle persone. Attraverso i circoli radicati sul territorio, le Acli sono a disposizione delle cittadine e dei cittadini, fornendo un supporto effettivo di prossimità. Questo si traduce concretamente nell’organizzazione di occasioni di svago e di socializzazione, ma anche in momenti di aiuto nella soluzione di problemi pratici delle persone e nella salvaguardia dei loro diritti.

Informare e formare. Le Acli bresciane sono convinte che formazione e informazione siano la base della partecipazione; per questo propongono diverse iniziative alla cittadinanza, al fine di favorire lo sviluppo di conoscenze e consapevolezza, indispensabili per essere e per agire da persone libere e responsabili.

Innovare. Le Acli bresciane si impegnano per creare nuove idee, al fine di promuovere e generare giustizia sociale, senza mai dimenticare che ogni innovazione deve partire dall’ascolto e arrivare alla proposta condivisa di strumenti utili per rispondere ai bisogni concreti delle persone e del territorio.

PRINCIPI

Quattro sono i principi che da sempre orientano il movimento delle Acli, ispirato alla Dottrina Sociale della Chiesa.

Fedeltà a Lavoratrici e Lavoratori. Le Acli bresciane credono fermamente nella persona e nella comunità, nella competenza e nella professionalità. Il lavoro è un elemento essenziale di manifestazione della dignità e dell’identità di ogni persona. La sua mancanza o precarietà incide sulla vita di ognuno e sulla sua visione del mondo. Il lavoro e l’essere umano vengono

prima di ogni sistema di produzione e di ogni profitto. Lo sviluppo equilibrato di ciascun fattore economico rappresenta un impegno che le Acli si assumono verso le future generazioni.

Fedeltà alla Democrazia. Le Acli bresciane credono fermamente nella partecipazione, nell'onestà, nella trasparenza e nella legalità, convinte che la democrazia non sia meramente una tecnica per selezionare chi deve governare. La democrazia è un sistema attraverso il quale la società civile diviene sempre più responsabile e lo diviene se coinvolta attivamente nel processo decisionale, nelle scelte relative alla convivenza civile e ai valori che ispirano le persone. Per questo le Acli sostengono l'idea della democrazia partecipativa e deliberativa, in cui la società civile organizzata e singoli cittadini e cittadine possano svolgere un ruolo attivo e influente sulle decisioni collettive.

Fedeltà alla Chiesa. Le Acli bresciane credono fermamente nella Dottrina Sociale della Chiesa e nel messaggio di Dio nel Mondo. Le Acli vivono una cittadinanza attiva dentro la Chiesa, per far maturare una responsabilità, insieme alla comunità, alla vocazione evangelizzatrice nel mondo. Come ci insegna il Vangelo e la sua traduzione nell'Insegnamento Sociale della Chiesa e nel Concilio Vaticano II, le Acli camminano insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà per un mondo in cui la libertà e la pace, la giustizia e la solidarietà, la responsabilità e la fraternità possano prevalere sulla violenza, sulle ingiustizie, sull'indifferenza, sull'egoismo.

Fedeltà al Futuro. Le Acli bresciane credono fermamente nel futuro e nelle responsabilità collettive verso di esso, mantenendo nel cuore l'idea del "dopo di noi", che ci ricorda come ogni azione del presente abbia ricadute anche sul lungo periodo. Le Acli bresciane credono che la politica, il lavoro e la pastorale debbano essere pensati in quest'ottica, che altro non è se non una delle forme di presa di coscienza e di assunzione di responsabilità.

ATTIVITÀ STATUTARIE

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati e delle associate, delle loro famiglie e della comunità; ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro.

L'Associazione promuove solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro e del vivere civile, nella convivenza e cooperazione fra culture ed etnie diverse, nella costruzione della pace, nella salvaguardia del creato.

LA NOSTRA STORIA

La nascita delle Acli a livello nazionale risale ai giorni 26-28 agosto 1944, mentre a Brescia furono fondate nel 1945. La sigla Acli, declinata al plurale, fa capire chiaramente che il movimento, fin dall'inizio, si pose un obiettivo ambizioso e lungimirante: creare una "istituzione composita" che potesse raggruppare "sotto la bandiera della medesima organizzazione, diverse forme associative, circoli di lavoratori, nuclei aziendali, associazioni di categoria", proponendosi l'obiettivo di aggiungere "società cooperative, sportive, teatrali, eccetera". Nel corso degli anni, la gamma notevole di servizi offerti a tutti i cittadini e le cittadine attraverso associazioni specifiche e imprese sociali rese ancora più complessa la

struttura delle Acli, fino ad arrivare a quello che oggi si definisce “sistema Acli”, senza che ciò abbia fatto venir meno l’attenzione privilegiata al mondo del lavoro.

Tutta la storia delle Acli, a livello nazionale così come a livello locale, è una continua riflessione sul ruolo di un movimento cattolico dei lavoratori e delle lavoratrici rispetto alla società civile e alle varie sfide che la sua storia e la sua evoluzione pongono da un punto di vista politico, organizzativo oltre che rispetto alla vocazione cristiana e alla Dottrina sociale della Chiesa. Nelle e nei dirigenti delle Acli convivono dialetticamente più culture: ecclesiale ed educativa, sociale, sindacale e politica. Proprio questo fa delle Acli una realtà ancorata alla propria base sociale e alle energie vitali e passionali che caratterizzano i lavoratori e le lavoratrici. Il movimento delle Acli ha avuto una storia tumultuosa di cambiamento e di evoluzione continua, che lo ha portato ad essere quello che è oggi: un movimento composito, variegato, democratico, in continua evoluzione e con costante dibattito interno, in piena sintonia con i principi e gli ideali sanciti sin dal momento della sua costituzione.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE AL 31.12.2023

Soci ordinari	10.550
Circoli	72
Circoli con bar	21
Dirigenti di circolo	437
Volontari	589

CAMBIAMENTI AVVENUTI NELLA BASE SOCIALE

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla base sociale delle Acli bresciane degli ultimi tre anni.

	2021	2022	2023
Soci persone fisiche	9.726	9.711	10.550

ORGANIZZAZIONE INTERNA

CONGRESSO PROVINCIALE

Si svolge ogni 4 anni, vi partecipano le delegate e i delegati eletti dai congressi dei vari circoli. Compito del congresso è eleggere il Consiglio provinciale e dettare le linee programmatiche dell'Associazione.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approva la composizione della Presidenza, nomina il o la Segretario/a Generale ed elegge l'organo di controllo. Approva annualmente i bilanci della struttura provinciale e i dati di apertura e chiusura del tesseramento.

Definisce le strategie, gli strumenti e le risorse necessari a conseguire gli obiettivi approvati dal Congresso. Si articola in Commissioni di lavoro. Si riunisce in sessione ordinaria due volte l'anno e, in sessione straordinaria, quando lo richiedano per iscritto un terzo dei suoi componenti.

CONGRESSO PROVINCIALE, PRESIDENTE E PRESIDENZA

A settembre 2020 si è tenuto il 26° Congresso delle Acli provinciali di Brescia, con il titolo "Più eguali. Viviamo il presente, costruiamo il domani". L'attuale Presidenza provinciale delle Acli bresciane è stata nominata dal Consiglio Provinciale il 7 ottobre 2020; di seguito la composizione.

PRESIDENTE PROVINCIALE

Pierangelo Milesi

VICEPRESIDENTI E AMMINISTRATORE

Stefania Romano, Vicepresidente vicario responsabile dell'area culturale e delega allo Sviluppo Associativo e alla Formazione

Fabrizio Molteni, Vicepresidente responsabile dell'area sociale e delega al Lavoro

Lorenzo Zorzi, Amministratore responsabile dell'area economica.

SEGRETARI

Daniela Del Ciello, Segretario di Presidenza, con delega alla Comunicazione e Responsabile rivista Battaglie Sociali

Stefano Dioni, Segretario di Presidenza con delega all'Innovazione e Segretario provinciale FAP

Giuseppe Foresti, Segretario di Presidenza, con delega ai Servizi e alle Imprese sociali

Elisabetta Muchetti, Segretario di Presidenza, con delega alle Politiche giovanili e Responsabile Coordinamento Donne

Sandro Pasotti, Segretario di Presidenza, con delega al Welfare.

MEMBRI DI DIRITTO

Emilio Loda, Presidente di US Acl;

don Alfredo Scaratti, Accompagnatore Spirituale.

MEMBRI TECNICI

Marco Menni, Segretario generale

Roberto Toninelli, Segreteria organizzativa

Andrea Franchini, Segreteria organizzativa

Roberta Bertelli, Segreteria organizzativa

Rita Tagassini, Segreteria organizzativa.

SEGRETERIA GENERALE

Coordina i servizi e le imprese sociali attraverso il Co.S.I.S. (Comitato Servizi Imprese Sociali), composto dai relativi Direttori, dal Presidente, dall'Amministratore e dal Segretario generale.

SVILUPPO ASSOCIATIVO

Lo sviluppo associativo è uno dei compiti principali della segreteria organizzativa, che ha anche il mandato di curare tutti gli aspetti organizzativi, gestionali e formali delle Acli provinciali, occupandosi della progettazione sociale, del tesseramento e seguendo le associazioni specifiche e i circoli sul territorio.

PORTATORI DI INTERESSE

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

PORTATORI INTERESSE	Num	Descrizione
Soci	10.550	
Associazioni specifiche	7	Aval, Lega Consumatori, Ipsia, Cta, Fap, US Acli, Sicut
Imprese sociali e società di servizi	7	Patronato, Cooperativa G. Agazzi, Acli Service-Centro Assistenza Fiscale (Caf), Consorzio Acli solidale, Cooperativa Acli Duemila, Fondazione Bresciana di Solidarietà, Enaip
Partecipazioni ed adesioni	15	Coop. Vantini, Labor S.p.A., Banca Etica, Conast, Agemoco, Assocop S.r.l., Consorzio ISB, Consorzio Koinon, Banca Etica, Conast, Consorzio Tenda,

PORTATORI INTERESSE	Num	Descrizione
		Cooperativa Nuvola nel sacco, Banca BTL, Consedi, Rete soc. e tributi

INCONTRI

Di seguito vengono indicati gli incontri svolti nel corso del 2023: Consigli provinciali, Presidenze, comprese quelle con i presidenti di zona e l'assemblea dei presidenti di circolo.

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Set	Ott	Nov	Dic
Consigli provinciali		1		1				1	1	
Presidenze	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1
Assemblea Presidenti di circolo						1				1

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Nella tabella il dettaglio della situazione delle persone che, nel 2023, operano per l'Associazione.

Occupazioni	N.
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	6
Di cui maschi	2
Di cui femmine	4
Di cui under 35	1
Di cui over 50	2

ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI

Cessazioni	1
Assunzioni	2

RUOLI

Dettaglio dei ruoli	N.
Coordinamento	1
Segreteria amministrativa	2
Animazione sociale	2
Referente sportelli lavoro	1

SERVIZIO CIVILE

N. Servizio civile	N.
Volontari in Servizio Civile	5

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

Livello istruzione	N.
Laurea Magistrale	2
Laurea Triennale	2
Diploma	2

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	5	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	N.
TOTALE	6
< 6 anni	3
6-10 anni	1
11-20 anni	2

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO E RETRIBUZIONE

I rapporti di lavoro sono regolati attraverso il CCNL Commercio, con inquadramenti dal primo al quinto livello.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente rispetta il rapporto legale limite (1:8).

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

OBIETTIVI ED ATTIVITA' 2023

Nel corso del 2023 le Acli Provinciali di Brescia, accanto alle attività tradizionali tra cui segnaliamo i progetti Rebus sulle eccedenze alimentari e Per... corri la pace, i corsi di geopolitica Fabula Mundi e di formazione amministrativa ABC approfonditi negli specifici paragrafi, si sono concentrate su uno dei temi a loro più cari: il lavoro. Hanno ricostituito una rete di sportelli gestiti da volontarie e volontari che, presso 14 circoli, orientano e supportano le persone nella ricerca di un lavoro (redigono i cv, aiutano nel vaglio delle offerte di lavoro e nelle candidature...). Inoltre, come partner del progetto Reload (che si prefigge di accompagnare le persone con fragilità lavorativa leggera nel reinserimento nel mondo produttivo) le Acli hanno sviluppato una serie di rapporti con alcune aziende che hanno permesso di creare opportunità e relazioni fruttuose. Infine, nel 2023 le Acli hanno anche stipulato una convenzione con Enaip ed Associazione Formazione Giovanni Piamarta, per la quale vengono realizzati corsi di formazione professionale che le Acli promuovono presso i propri servizi e sportelli.

EVENTI

Come da tradizione e da mission associativa, anche nel 2023 le Acli bresciane si sono concentrate sulla formazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica. La sede provinciale delle Acli di Brescia ha promosso, nel corso dell'anno, 53 iniziative suddivise nei seguenti temi:

Tema	Numero eventi
Pace e mondialità	18
Partecipazione	15
Lavoro	5
Comunità	13
Ambiente	2
Totale	53

Fabula Mundi

Buono il riscontro ottenuto dalla tredicesima edizione del corso di geopolitica Fabula Mundi organizzato da Acli provinciali di Brescia Aps e Ipsia Brescia OdV. In totale sono state realizzate 8 edizioni, la più importante, presso il Circolo Acli del quartiere cittadino di San Polo, si è sviluppata in 6 serate. Le altre edizioni in provincia, di 3 serate ciascuna, si sono svolte da marzo a maggio a Leno, Chiari, Gardone V.T., Desenzano, Gavardo, Flero e Darfo Boario Terme. In totale si sono iscritte circa 500 persone che hanno partecipato sia in presenza sia in streaming. Gli argomenti trattati sono stati ovviamente di attualità: il conflitto

in Ucraina, la politica estera dell'Italia e lo stato di salute della Ue, i problemi della Cina, le reazioni degli Stati Uniti, la situazione del continente latino-americano e, infine, le prospettive del Mediterraneo.

Sempre nell'ambito del progetto Fabula Mundi, che permette di mantenere uno sguardo vigile sulle dinamiche internazionali, sollecitate dagli eventi dell'autunno, le Acli bresciane hanno realizzato due incontri: il primo è stato il 18 ottobre al circolo di S. Polo ed è stato denominato: "Israele e Palestina. È ancora possibile fermarsi e costruire la pace?"; il secondo incontro, il 30 novembre, si è svolto al circolo di Quinzano con il titolo: "Medio oriente nel caos".

ABC, Amministrare il Bene Comune

Nella primavera 2023 sono stati proposti tre percorsi "avanzati" dei corsi ABC per offrire opportunità di formazione e confronto ai cittadini ed alle cittadine impegnati nelle Amministrazioni comunali; tali corsi infatti, pur essendo rivolti a tutti, sono specificatamente ideati per gli Amministratori degli enti locali. I percorsi si sono svolti in forma itinerante in Valle Camonica (3 incontri sui temi della gestione integrata dell'energia, reti sociali per la comunità, ricerca dell'autonomia energetica, transizione ecologica e reti territoriali), in Valle Sabbia (3 incontri sui temi della partecipazione, giovani, rigenerazione urbana e transizione ecologica e reti territoriali) e in Valle Trompia (3 incontri sui temi della partecipazione, sviluppo sostenibile e gestione del personale). In totale hanno partecipato 80 persone.

Per... corri la pace

Un'altra iniziativa conosciuta e apprezzata sul tema della pace è Per...corri la pace, che nasce nel settembre del 2011 in occasione del 50° anniversario della Marcia per la pace e la fratellanza dei popoli Perugia-Assisi. Si tratta di un progetto che si concretizza in un viaggio in bicicletta e a piedi verso mete di interesse sociale, prevedendo due edizioni: in primavera quella per studentesse e studenti degli istituti superiori, a settembre quella per giovani ed adulti.

Nel 2023 ai due appuntamenti consueti si è aggiunta una specie di edizione speciale di Per...corri la pace, realizzata dal 10 al 12 marzo a Scampia (Napoli), che ha visto la partecipazione di 44 persone. L'iniziativa si poneva l'obiettivo di far conoscere il progetto "l'Albero delle Storie di Scampia", un luogo di dialogo, di partecipazione comunitaria, di riscatto di un'infanzia negata dall'oppressione della criminalità organizzata.

Tornando alle edizioni "tradizionali", la sezione junior, ovvero quella dedicata alle studentesse e agli studenti, è stata realizzata dal 22 al 26 aprile: un viaggio in bicicletta da Brescia a Vienna con diverse tappe di interesse sociale/legale; è stata un'occasione per visitare e conoscere realtà, esperienze ed istituzioni che operano per la pace, come, per citare un solo esempio, la sede ONU dell'International Centre. L'iniziativa ha coinvolto 46 ragazze e ragazzi provenienti da 3 scuole partner, accompagnati da 5 docenti e dagli organizzatori.

La versione autunnale, svoltasi dall'8 al 12 settembre, ha avuto come meta Saintes Maries de la Mer (Francia) dove si narra vennero accolte Maria Maddalena, Maria Jacobé, Maria

Salomé, cristiane perseguitate fuggite dalla Palestina insieme alla loro serva Sara. Sara, considerata protettrice dei viandanti, è venerata dalle comunità rom che a Saintes Maries de la Mer si riuniscono ogni 24 maggio. Il viaggio ha permesso di riflettere sulle minoranze etniche affrontando i temi dell'inclusione, del dialogo, della convivialità e della diversità come ricchezza. Hanno partecipato 113 persone, di cui 83 in bicicletta (più 9 accompagnatori) e 12 a piedi (più 8 accompagnatori).

E ancora...

Oltre a quanto progettato e realizzato dalla sede provinciale, la segreteria organizzativa delle Acli ha sostenuto le proposte e i programmi provenienti dai circoli, rendendo possibile quella capillarità di presenza sul territorio che permette alle Acli di essere rilevanti nelle rispettive comunità. Il sostegno e l'aiuto concreto all'azione dei circoli da parte della segreteria si concretizzano in molti modi: dal supporto negli aspetti burocratici, all'aiuto nell'organizzazione e nella promozione delle attività associative, alla cura dei soci.

In tale contesto le Acli provinciali supportano le Acli Valle Camonica per lo sviluppo del progetto Rebus (Recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente), nato nel 2018 e che nel 2023 ha consolidato i seguenti risultati: 150.000 kg di prodotti recuperati e distribuiti; 10 tonnellate di eccedenze recuperate da piccoli agricoltori del territorio per l'alimentazione animale; 15 punti vendita della GDO coinvolti e 5 piccoli esercizi commerciali; 2 "distributori"; 27 associazioni; 8 enti; 5000 "bag - il buono che avanza" per il recupero di cibo non consumato nei ristoranti. Sono state supportate circa 800 famiglie e circa 100 ospiti di 6 comunità residenziali.

Infine le Acli provinciali promuovono, in varie forme, molte iniziative che mettono al centro la pace, la partecipazione, la democrazia, organizzate da diversi soggetti che si uniscono in collaborazioni feconde. Tra queste spicca il **Festival della Pace**, ovvero un ricco calendario di eventi, concentrato nel mese di novembre in tutta Brescia, proposto, da 6 edizioni, dal Comune di Brescia insieme a decine di altre realtà, tra cui le Acli provinciali.

COMUNICAZIONE

Ad aumentare la visibilità delle attività realizzate le Acli di Brescia utilizzano i propri canali social (Facebook e Instagram), la newsletter dei servizi, l'area *news* del sito internet e il periodico *Battaglie sociali*.

SOCIAL

La pagina Facebook delle Acli bresciane è attiva dal luglio 2019 e ha un numero 3132 Follower. L'account Instagram delle Acli bresciane è attivo dal agosto 2019 e ha raggiunto stabilmente un numero di Follower superiore a 1.000 (1.189).

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati oltre 480 contributi.

NEWSLETTER

Sono state inviate n. 9 newsletter dedicate in particolar modo alle notizie dei servizi di Caf e Patronato a più di 7.000 persone, che costituiscono il pubblico “esterno”. Da novembre 2023 si è aggiunta una newsletter dedicata ai dirigenti associativi inviata ogni settimana ad oltre 200 persone, concentrata sulle iniziative e sugli eventi più inerenti al “mondo Acli”.

Infine nel corso del 2023 sono stati inviate 47 Newsletter del Bollettino Informalavoro.

AREA EVENTI E NEWS DEL SITO

L’area dedicata del sito è disponibile alla voce *Eventi* (www.aclibresciane.it/eventi). Nel corso del 2023 sono state pubblicate on-line notizie relative a 182 eventi, che includono anche le proposte dei singoli circoli rilanciate dal sito delle Acli provinciali. Nell’area *News* sono invece stati pubblicati 72 articoli.

BATTAGLIE SOCIALI

Battaglie Sociali è il periodico delle Acli bresciane, che nasce nel 1959 con la volontà di arricchire il dibattito sociale e politico bresciano con un’opinione in più. Nel tempo *Battaglie Sociali* ha sperimentato diversi formati e diverse periodicità, a seconda delle esigenze dell’Associazione. Oggi è un trimestrale agile e accattivante, che si rivolge sia al contesto interno alle Acli sia a quello esterno, grazie ad uno sguardo contemporaneo ma non estemporaneo sul mondo, con cui cerca di coniugare attualità e riflessioni di più ampio respiro. L’attuale tiratura della versione cartacea è di 12.000 copie.

Nel 2023 sono state pubblicate 4 uscite con i seguenti titoli:

- Carta canta n° 1 2023 / Anno 64 - n. 522
- Tutto merito mio n° 2 2023 / Anno 64 - n. 523
- Se 9 euro vi sembran troppi n° 3 2023/ Anno 64 - n. 524
- Il tempo della cura n° 4 2023 / Anno 64 - n. 525

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Di seguito il risultato economico delle Acli Provinciali di Brescia APS nell'ultimo triennio, con il dettaglio di costi totali e ricavi totali.

	2021	2022	2023
Ricavi totali	2.662.841	2.615.045	2.552.189
Costi totali	2.613.127	2.613.910	2.550.543
Avanzo (disavanzo)	49.714	1.135	1.646

Dei ricavi totali 182.377 euro provengono da fonti esterne alle Acli di natura pubblica e privata; di seguito il dettaglio di tali entrate.

Incidenza fonti pubbliche	171.167	94%
Di cui 5x1000	156.167	
Incidenze fonti private	11.210	6%
Totale fonti	182.377	

Si precisa che, accanto ai sei dipendenti sopra specificati che operano per l'Associazione, sono assunti dalle Acli anche 60 operatori comandati al Patronato, ai sensi della legge 152/2001; i costi ed i ricavi totali comprendono quindi anche quelli relativi a tali risorse umane il cui onere è comunque sostenuto e stornato dal Patronato.

7. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

CONSIGLI PROVINCIALI

Riportando - come da linee guida - le “informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate”, la tabella che segue mostra le riunioni, nel corso dell'anno 2023, del Consiglio provinciale, organo deputato alla gestione e all'approvazione del bilancio, con il dettaglio di chi vi ha preso parte e delle principali questioni trattate.

Data	Presen ti con diritto di voto	Presen ti senza diritto di voto	Questioni trattate
27/2	33	7	Presentazione, discussione e approvazione Bilancio preventivo relativo all'anno 2023 e informativa sull'andamento delle realtà del Sistema Acli Presentazione progetto sportelli lavoro, progetto Gol e altri servizi per la cittadinanza Analisi politica e confronto sul voto alle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio
26/4	27	7	Incontro “I redditi dei lavoratori della classe popolare” Presentazione, discussione e approvazione bilancio 2022 delle Acli Provinciali di Brescia Aps Attivazione ufficio servizi al lavoro ENAIP
2/10	37	7	Presentazione e condivisione del programma anno associativo 2023/24
27/11	30	9	Presentazione e approvazione dati di chiusura Tesseramento 2023 Presentazione e approvazione Regolamento Tesseramento 2024 Focus Group sul ruolo delle Acli nella comunità

CONTATTI

Acli Provinciali di Brescia Aps

Sede provinciale di Brescia via Corsica, 165 - Brescia

tel. 030 22.94.012 | fax 030 22.94.025

segreteria.brescia@acli.it | www.aclibresciane.it